

rativa nella zona del poligono interforze di Perdasdefogu (Nuoro), ebbe a dire che « il progetto relativo al Poligono in oggetto era noto all'ente locale » (*Bollettino delle Commissioni*, 26 febbraio 2002, pagina 35);

il signor Carletto Palmas, vicesindaco dimissionario del comune di Perdasdefogu, in occasione di una pubblica manifestazione tenutasi in quel centro lunedì 4 marzo 2002, smentì categoricamente tale affermazione ribadendo che il comune di Perdasdefogu era stato sempre tenuto all'oscuro di tale iniziativa (E a Perdas scendono in piazza, in *La Nuova Sardegna*, 5 marzo 2002, pagina 7);

per protestare contro la decisione di costruire una nuova sala di controllo e comando in località capo san Lorenzo, l'intero consiglio comunale di Perdasdefogu ha rassegnato le dimissioni ed è attualmente amministrato da un commissario prefettizio;

sempre per protestare contro tale decisione, in data 4 marzo 2002 nel paese è stata proclamata una giornata di sciopero generale che si è conclusa con un imponente corteo composto oltre che dal comitato di lotta, anche dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle forze politiche, da gran parte degli amministratori dimissionari, dall'intera popolazione e persino da alcuni militari che, in segno di solidarietà con gli scioperanti, avrebbero rifiutato il pasto alla mensa;

le affermazioni del sottosegretario Cicu, ad avviso dell'interrogante, hanno notevolmente aggravato il clima preelettorale del piccolo centro, alimentando tensioni e creando un complessivo clima di sfiducia nei confronti dello Stato che rischia di avvelenare inutilmente il periodo preelettorale, mettendo a rischio la stessa qualità della partecipazione democratica alle prossime elezioni amministrative di primavera;

per evitare qualsiasi inutile dissidio e per ristabilire nel paese condizioni ordinarie di democrazia, sarebbe sufficiente che il ministero della difesa rendesse pub-

blici gli atti con cui lo stesso ha — come affermato dal sottosegretario Cicu — coinvolto il comune di Perdasdefogu —:

con quali atti, da chi sottoscritti, a chi inviati, in che data e con quale numero di protocollo il ministero della difesa ha reso edotto il comune di Perdasdefogu della volontà di costruire un secondo posto comando e controllo in altro comune della zona;

se si abbia certezza che i destinatari di tali atti li abbiano mai ricevuti;

se i suddetti destinatari abbiano mai risposto a tali comunicazioni, con quali atti, da chi sottoscritti, a chi inviati, in che data e con quale numero di protocollo.

(4-02518)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

### Interrogazione a risposta scritta:

LUCHESE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

gli uffici postali si sono dotati di *computer* di ultima generazione e ciò, ad avviso dell'interrogante, è positivo se determina efficienza, ma occorre evitare che tali strumenti non rimangano fermi o in deposito, perché ciò non potrebbe giustificarsi, visto che la società Poste è finanziata dai contribuenti ed ogni anno lo Stato eroga migliaia di miliardi di lire;

risulta inoltre all'interrogante che le Poste abbiano effettuato una campagna pubblicitaria in cui sarebbero state investite ingenti risorse finanziarie —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza delle questioni esposte e quali valutazioni ne dia, anche con riferimento alla qualità dei servizi offerti. (4-02516)